

Espresso 2 - Erweiterte Ausgabe

Lehrerhinweise

Facciamo il punto I

Caffè culturale

La famiglia italiana

Obiettivo: Riflettere su alcune caratteristiche salienti della struttura familiare italiana, in un'ottica moderna e non stereotipata, esercitando l'abilità di lettura.

Procedimento: Punto *a*. Chiedete agli studenti di svolgere singolarmente il compito assegnato.

Punto *b*. Per le considerazioni generali sulla lettura in classe, si rimanda al procedimento dell'attività 8 della lezione 1 della Guida dell'insegnante. Invitate gli studenti a leggere il testo sulla famiglia italiana in due minuti, evitando, per ora, di apportare modifiche alle risposte fornite al punto *a*. Formate poi delle coppie e invitate gli studenti a verificare se le loro ipotesi sono condivise. Una volta completato il confronto, invitate gli studenti, in coppia, a preparare una lista di parole che non conoscono, presenti nel testo che hanno letto; formate poi coppie diverse, che confrontano le parole sconosciute, via via finché alla classe non resta che una piccola lista di parole "oscuere" a tutti gli studenti, da spiegare alla fine.

A questo livello gli studenti possono non essere in possesso di informazioni dettagliate sul ruolo attuale della famiglia in Italia; importante, però, è che comincino a formulare ipotesi su fenomeni socio-culturali rilevanti. Punto *c*. Invitate gli studenti a cercare individualmente all'interno del testo le parole corrispondenti a quelle della lista. Successivamente formate delle coppie e chiedete di confrontare le parole, motivandone la scelta. Potete procedere con uno scambio di coppie per un ulteriore confronto o potete concludere l'attività direttamente in plenum.

In conclusione potete chiedere agli studenti se le informazioni del testo hanno confermato o meno l'idea che avevano della famiglia italiana. Il testo può essere utilizzato come spunto di conversazione e di confronto riguardo al ruolo della famiglia in Italia e nel paese d'origine degli studenti, ai punti in comune, alle differenze, ecc.

Un'ulteriore riflessione può vertere sul registro umoristico utilizzato da Severgnini nel testo. Potete chiedere agli studenti di provare ad individuare gli elementi comici presenti, per cimentarsi poi nella stesura di un piccolo testo comico sul tema della famiglia nel loro paese d'origine.

Soluzioni: c. 1. *Un ospizio*; 2. *Una banca*; 3. *Un mercato/Un centro di smistamento*; 4. *Un ufficio di collocamento*; 5. *Un pensionato/Un residence*; 6. *Una tavola calda*.



Beppe Severgnini nasce a Crema (Cremona) nel 1956. Laureato in Legge a Pavia, è stato corrispondente a Londra per *Il Giornale* di Montanelli dal 1984 al 1988. Ne è venuto fuori *Inglese* (1992), seguito da *L'inglese. Lezioni semiserie* (1992). In seguito ha viaggiato soprattutto nei paesi comunisti come inviato speciale; ha seguito gli avvenimenti in Europa dell'Est, Russia e Cina, e ha lavorato a Washington per la *Voce*. Dal 1995 scrive per il *Corriere della Sera* e dal 1996 è il corrispondente italiano di *The Economist*. Tiene anche una rubrica di viaggi sul mensile *Qui Touring* dal 1994. Ha condotto la trasmissione *Italians, cioè italiani* per la RAI e ora cura, per il *Corriere*, una rubrica sulla Rete con lo stesso nome (www.corriere.it/severgnini).

Bilancio

Dopo queste lezioni, che cosa so fare?

Obiettivo: Riflettere sulle abilità linguistiche, le intenzioni comunicative e i compiti cognitivi acquisiti fino a questo momento (in riferimento alle lezioni 1 e 2).

Procedimento: Iniziate presentando agli studenti la funzione dell'autovalutazione, che è quella di essere consapevoli delle proprie competenze. Spiegate che questa attività si prefigge di stabilire quanto il lavoro finora svolto in classe sia stato assimilato. Procedete chiedendo agli studenti di dedicare un minuto di tempo alla lettura delle frasi ed alla valutazione della propria competenza scegliendo tra le opzioni proposte:



sì



così, così,
abbastanza



no

Rassicurate gli studenti in modo da rendere questa fase interessante e motivante, ma mai frustrante. Chiarite che non si tratta di un esame o di una prova da superare in modo competitivo, quanto di un utile

strumento di autocontrollo in una fase fondamentale del percorso di apprendimento, finalizzata ad abituare lo studente all'autonomia.

● **Cose nuove che ho imparato**

Obiettivo: Riflettere in modo approfondito sulle competenze raggiunte in relazione ai temi svolti in classe e, allo stesso tempo, fuori dalla classe (innumerevoli sono gli elementi che concorrono al naturale processo di acquisizione: quelli presenti nei materiali didattici e quelli che intervengono casualmente).

Procedimento: Chiedete agli studenti di dedicare individualmente un minuto di tempo alla lettura delle frasi. Verificate che abbiano capito il compito assegnato. Comunicate agli studenti che avranno tre minuti di tempo per completare l'attività.

Considerate che viene qui data la possibilità allo studente di elencare:

- ◆ 10 parole o espressioni che suscitano sensazioni positive o negative: non viene fatto esplicito riferimento alla loro presenza nel manuale poiché è sottinteso che tali parole o espressioni possano essere emerse durante la lezione, siano state pronunciate dall'insegnante, da altri studenti, o siano apparse in contesti non scolastici;
- ◆ un errore ricorrente in precedenza, di cui lo studente ha acquisito consapevolezza: anche questa piccola sezione è di ampia accezione e può includere errori legati all'esercizio delle proprie abilità, nella messa in atto di una strategia, o in riferimento ad una regola o espressione specifica, ecc.;
- ◆ un'analogia o una differenza culturale tra il proprio paese d'origine e l'Italia: anche in questo caso, stante la mancanza di esplicito riferimento al manuale, lo studente può indicare elementi riscontrati adoperando il libro o in altri contesti.

● **Le mie strategie / Capire gli altri**

Obiettivo: Questa sezione invita lo studente a riflettere su come si cimenta con un compito specifico (fare una presentazione) in un contesto concreto (in classe).

Procedimento: Punto 1. Spiegate agli studenti che dopo aver letto le attività proposte devono indicare quali adotterebbero. Ogni studente può indicare i comportamenti che ritiene aderenti al proprio modo di agire, l'importante è che acquisisca consapevolezza delle proprie strategie, quelle che predilige e quelle che non applica.

Punto 2. Invitate gli studenti a lavorare in coppie, presentando le proprie scelte e motivandole spiegando l'efficacia o l'inefficacia anche delle attività che hanno scartato. In questo modo possono

riflettere sulle strategie adottate, ma anche scoprire la validità di quelle finora ignorate e metterle eventualmente in pratica in futuro.

● **Mi metto alla prova!**

Obiettivo: Uso pragmatico della lingua nella produzione scritta.

Procedimento: Potete assegnare questa attività in classe, o come compito a casa. Nella fase successiva alla stesura del questionario gli studenti potranno svolgere un lavoro di editing (vedi lezione 1, punto 13 della Guida dell'insegnante) e poi dedicarsi alla raccolta di informazioni in classe (ponendo le domande ai compagni ed all'insegnante) o, se ci si trova in Italia, fuori dalla classe (al bar, per strada e in ogni contesto frequentato).

Infine i risultati dell'indagine potranno essere condivisi in classe in plenum.

Facciamo il punto II

Caffè culturale

Eventi culturali in Italia

Obiettivo: Riflettere sull'offerta culturale in Italia.

Procedimento: Punto *a*. Invitate gli studenti a scegliere la risposta che ritengono corretta usando le informazioni di cui sono a conoscenza, o provando a formulare ipotesi su ciò che ancora ignorano.

Punto *b*. Per le considerazioni generali sulla lettura in classe, si rimanda al procedimento dell'attività 8 della lezione 1 della Guida dell'insegnante. Invitate gli studenti a leggere il testo sugli eventi culturali in due minuti, evitando, per ora, di apportare modifiche alle risposte fornite al punto *a*. Formate poi delle coppie e invitate gli studenti a verificare se le loro ipotesi sono corrette e, se lo ritengono necessario, a modificarle. Una volta completata la verifica, invitate gli studenti, in coppia, a preparare una lista di parole che non conoscono, presenti nel testo che hanno letto; formate poi coppie diverse, che confrontano le parole sconosciute, via via finché alla classe non resta che una piccola lista di parole "oscure" a tutti gli studenti, da spiegare alla fine.

Punto *c*. Invitate gli studenti a svolgere individualmente il compito richiesto e successivamente a confrontare le proprie scelte con un compagno.

In conclusione potete chiedere agli studenti in plenum informazioni relative alla loro esperienza in Italia riguardo all'offerta culturale, a quali iniziative hanno preso parte e a quali non parteciperebbero mai.

Soluzioni: a. Fiera Internazionale del libro/Torino; Festa Internazionale del Cinema/Roma; Festival Dei Due Mondi/Spoletto; Festivalletteratura/Mantova; Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica/Venezia.

b. 1. si inserisce; 2. desiderati e molto importanti; 3. accessibili a poche persone; 4. unione

Bilancio

Per le considerazioni generali sullo svolgimento di questa sezione, si rimanda al procedimento indicato nel dettaglio in *Facciamo il punto I/Bilancio* (pag. 2)

● Dopo queste lezioni, che cosa so fare?

Obiettivo: Riflettere sulle abilità linguistiche, le intenzioni comunicative e i compiti cognitivi acquisiti fino a questo momento (in riferimento alle lezioni 3, 4 e 5).

Procedimento: vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Cose nuove che ho imparato

Obiettivo: Riflettere in modo approfondito sulle competenze raggiunte in relazione ai temi svolti in classe e, allo stesso tempo, fuori dalla classe (innumerevoli sono gli elementi che concorrono al naturale processo di acquisizione: quelli presenti nei materiali didattici e quelli che intervengono casualmente).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Le mie strategie / Capire gli altri

Obiettivo: Questa sezione invita lo studente a riflettere su come si cimenta con un compito specifico (correggere gli errori di un testo scritto) in un contesto concreto (in classe).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Mi metto alla prova!

Obiettivo: Uso pragmatico della lingua nella produzione scritta.

Procedimento: Ci sono varie possibilità di uso: per esempio potete assegnare a casa la consultazione on line del sito www.turistipercaso.it invitando gli studenti a prendere nota delle informazioni utili da inserire in un annuncio per cercare compagni di viaggio. Durante la lezione successiva gli studenti possono condividere in coppie, in gruppi o in plenum le proprie osservazioni per passare poi all'attività di produzione scritta ed alla successiva attività di editing (vedi lezio-

ne 1, punto 13 della Guida dell'insegnante).

Se non avete molto tempo a disposizione invece, potete assegnare a casa sia la consultazione che la stesura del messaggio e procedere in classe, durante la lezione successiva, all'attività di editing e di condisione in plenum.

Facciamo il punto III

Caffè culturale

Il calcio

Obiettivo: Parlare dello sport più popolare in Italia.

Procedimento: Punto *a*. Invitate gli studenti a scegliere la risposta che ritengono corretta usando le informazioni di cui sono a conoscenza, o provando a formulare ipotesi su ciò che ancora ignorano.

Punto *b*. Per le considerazioni generali sulla lettura in classe, si rimanda al procedimento dell'attività 8 della lezione 1 della Guida dell'insegnante. Invitate gli studenti a leggere il testo sul calcio italiano in due minuti, evitando, per ora, di apportare modifiche alle risposte fornite al punto *a*. Formate poi delle coppie e invitate gli studenti a verificare se le loro ipotesi sono corrette e, se lo ritengono necessario, a modificarle. Una volta completata la verifica, invitate gli studenti, in coppia, a preparare una lista di parole che non conoscono, contenute nel testo che hanno letto; formate poi coppie diverse, che confrontano le parole sconosciute, via via finché alla classe non resta che una piccola lista di parole "oscuere" a tutti gli studenti, da spiegare alla fine.

Punto *c*. Invitate gli studenti a rispondere individualmente alle domande e successivamente a confrontarsi in coppia o in piccoli gruppi.

In conclusione potete chiedere agli studenti in plenum se sono appassionati di calcio o di altri sport e quali sono le loro considerazioni rispetto al ruolo economico e sociale che il calcio riveste in Italia ed ai comportamenti più o meno "corretti" delle varie tifoserie.

Soluzioni: *a. Torino/Juventus; Genova/Sampdoria; Milano/Inter; Roma/Lazio.*

c. 1. scudetto; 2. sostenere la squadra del cuore; 3. lo scontro tra due squadre di serie A della stessa città; 4. "i nerazzurri"; 5. azzurro

Bilancio

Per le considerazioni generali sullo svolgimento di questa sezione, si rimanda al procedimento indicato nel dettaglio in *Facciamo il punto I/Bilancio* (pag. 2).

● Dopo queste lezioni, che cosa so fare?

Obiettivo: Riflettere sulle abilità linguistiche, le intenzioni comunicative e i compiti cognitivi acquisiti fino a questo momento (in riferimento alle lezioni 6 e 7).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Cose nuove che ho imparato

Obiettivo: Riflettere in modo approfondito sulle competenze raggiunte in relazione ai temi svolti in classe e, allo stesso tempo, fuori dalla classe (innumerevoli sono gli elementi che concorrono al naturale processo di acquisizione: quelli presenti nei materiali didattici e quelli che intervengono casualmente).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Le mie strategie / Capire gli altri

Obiettivo: Questa sezione invita lo studente a riflettere su come si cimenta con un compito specifico (farsi capire) in un contesto concreto (dal medico).

Procedimento: vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Mi metto alla prova!

Obiettivo: Uso pragmatico della lingua nella produzione orale.

Procedimento: Ci sono varie possibilità di uso: per esempio potete assegnare a casa la consultazione on line. Durante la lezione successiva gli studenti possono condividere in coppie, in gruppi o in plenum le proprie osservazioni.

Facciamo il punto IV

Caffè culturale

Lavoro e precariato

Obiettivo: Riflettere sul mercato del lavoro in Italia in un'ottica attuale e non stereotipata.

Procedimento: Punto *a*. Invitate gli studenti a scegliere la risposta

che ritengono corretta usando le informazioni di cui sono a conoscenza, o provando a formulare ipotesi su ciò che ancora ignorano. Punto *b*. Per le considerazioni generali sulla lettura in classe, si rimanda al procedimento dell'attività 8 della lezione 1 della Guida dell'insegnante. Invitate gli studenti a leggere l'intervista a una lavoratrice precaria in due minuti, evitando, per ora, di apportare modifiche alle risposte fornite al punto *a*. Formate poi delle coppie e invitate gli studenti a verificare se le loro ipotesi sono corrette e, se lo ritengono necessario, a modificarle. Una volta completata la verifica, invitate gli studenti, in coppia, a preparare una lista di parole che non conoscono, presenti nel testo che hanno letto; formate poi coppie diverse, che confrontano le parole sconosciute, via via finché alla classe non resta che una piccola lista di parole "oscuere" a tutti gli studenti, da spiegare alla fine.

Punto *c*. Invitate gli studenti a completare la tabella individualmente e successivamente a confrontarsi in coppia o in piccoli gruppi. In conclusione potete chiedere agli studenti in plenum quali sono le loro esperienze lavorative, se hanno mai lavorato in Italia, quali sono le loro opinioni rispetto alla flessibilità del lavoro, ecc.

Soluzioni: : *a. ha un lavoro flessibile, ha un contratto limitato nel tempo, lavora in nero, ha generalmente uno stipendio molto basso*
c. vado avanti (andare avanti), fare punteggio, sono in regola (essere in regola), lavorano in nero (lavorare in nero), non hanno [nessun] valore contrattuale (non avere valore contrattuale), mettendo in piedi (mettere in piedi), mollare tutto, facendo richiesta (fare richiesta), essendo di ruolo (essere di ruolo)



Aldo Nove nasce a Varese nel 1967 e vive a Milano. Esordisce nel 1995 con i racconti di *Woobinda*. Nel 1997 pubblica *Puerto Plata Market*, che più di qualche critico definì un perfetto manuale-romanzato di sociologia, e subito dopo *Superwoobinda*, edizione ampliata del primo. *Amore mio Infinito* (Einaudi 2000) conferma la capacità di Aldo Nove di esplorare territori diversi da quello del genere "pulp". Negli anni successivi Nove si interessa alle questioni sociali legate al precariato e alla flessibilità: nel 2005 è coautore (con Alessandro Gilioli) del testo teatrale *Servizi & Servitori: la vita, al tempo del lavoro a tempo*. Nel 2006 pubblica *Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese* (Einaudi Stile Libero, 2006). Nello stesso anno dà vita, con la Tea, alla collana di narrativa *"Neon"*, con opere di Giovanna Giolla, Alessandro Scotti e Ciro Ascione.

Bilancio

Per le considerazioni generali sullo svolgimento di questa sezione, si rimanda al procedimento indicato nel dettaglio in *Facciamo il punto I/Bilancio* (pag. 2)

● Dopo queste lezioni, che cosa so fare?

Obiettivo: Riflettere sulle abilità linguistiche, le intenzioni comunicative e i compiti cognitivi acquisiti fino a questo momento (in riferimento alle lezioni 8, 9 e 10).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Cose nuove che ho imparato

Obiettivo: Riflettere in modo approfondito sulle competenze raggiunte in relazione ai temi svolti in classe e, allo stesso tempo, fuori dalla classe (innumerevoli sono gli elementi che concorrono al naturale processo di acquisizione: quelli presenti nei materiali didattici e quelli che intervengono casualmente).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Le mie strategie / Capire gli altri

Obiettivo: Questa sezione invita lo studente a riflettere su come si cimenta con un compito specifico (superare una selezione di lavoro) in un contesto concreto (durante un colloquio di lavoro).

Procedimento: Vedi *Facciamo il punto I/Bilancio*.

● Mi metto alla prova!

Obiettivo: Uso pragmatico della lingua nella produzione scritta.

Procedimento: Potete assegnare l'attività a casa sottolineando la necessità di scrivere il curriculum vitae in modo professionale e al tempo stesso accattivante.

Durante la lezione successiva gli studenti possono condividere in coppie i curricula svolgendo un lavoro di editing (vedi lezione 1, punto 13 della Guida dell'insegnante).

Eventualmente potete passare al role play.

Formate delle nuove coppie, assegnate i ruoli A e B. Trattandosi di un role play lasciate agli studenti qualche minuto per prepararsi la parte.

Studente A: sei un impiegato dell'agenzia per l'impiego. Hai analizzato il curriculum vitae di una persona a cui devi dare consigli sulla

professione appropriata alle sue competenze. Fai domande per scoprire il maggior numero di informazioni utili e suggerisci gli sbocchi professionali possibili.

Studente B: hai sottoposto il tuo curriculum vitae all'agenzia per l'impiego per ricevere consigli sulla professione più adatta alle tue competenze. Fai domande all'impiegato e ascolta i suoi consigli.

Gli studenti possono svolgere il role play in coppie ed riproporlo in plenum, in base alla disponibilità di tempo e di "spirito".

Qualcosa in più

Si è già accennato nella Premessa della Guida dell'insegnante che questa sezione presenta materiale supplementare che svolgerete o meno in base alla vostra sensibilità ed esperienza e in base al gruppo che avete. Se doveste ritenere il vostro gruppo all'altezza dei compiti proposti, tali pagine potrebbero avere la valenza di un prezioso accostamento alla lettura autentica e alla letteratura.

Procedimento: Si vedano le considerazioni generali a proposito della lettura in classe, fatte nella prima lezione al punto 8 della Guida dell'insegnante e che valgono per tutte le letture.

Il giovani mammoni

Prima fate leggere il testo chiedendo agli studenti di confrontarsi sul contenuto in generale e poi fate completare le frasi con le percentuali elencate nel testo. Dopo aver verificato la comprensione in plenum, eventualmente passate all'analisi lessicale e grammaticale. Procedete poi alla produzione orale (discussione) come indicato nel manuale.

Soluzione: a. 16%; b. 35%; c. 15%; d. 33%; e. 20%

Un'infanzia da artista

Fate leggere il brano chiedendo agli studenti di confrontarsi sul contenuto in generale. In un secondo tempo fate leggere l'istruzione del primo compito e fate eseguire il disegno. Dopo la verifica del disegno in coppia fate eseguire il secondo compito. Verificate ed eventualmente passate all'analisi lessicale.



Alfredo Chiàppori nasce nel 1943 a Lecco. Si diploma nel 1965 all'Istituto statale d'arte di Fano, si dedica per alcuni anni esclusivamente alla pittura, prima di abilitarsi all'insegnamento e tornare nel

1967 alla sua città natale come professore di disegno e storia dell'arte al liceo scientifico. Nel 1969, sulla scia della contestazione studentesca, comincia a disegnare *Up il sovversivo*, il suo primo e più famoso personaggio a fumetti. Nella seconda metà degli anni Settanta realizza per Feltrinelli una storia d'Italia a fumetti in più volumi.

Il terrore del primo appuntamento

Fate leggere il brano chiedendo agli studenti di confrontarsi sul contenuto in generale. In un secondo tempo fate inserire i titoli dei paragrafi. Dopo aver verificato l'attività in coppie passate al secondo compito. Riproponete agli studenti un confronto in coppie e successivamente in plenum per poi passare alla produzione orale (discussione) come indicato nel manuale.

Soluzione del primo compito: *Ansia da appuntamento: i sintomi, Non ci riuscirò mai!, La "cottura", Due cuori e una capanna*

Soluzione del secondo compito: *fare centro/raggiungere un obiettivo, riuscire, essere all'altezza/soddisfare le aspettative degli altri, tirare un bidone/snobbare, ignorare un impegno preso, lasciare l'amaro in bocca/provocare un senso di delusione, infrangere un sogno/uccidere una speranza, un desiderio, guardare avanti/pensare al futuro*

Il villaggio mi piace

Prima fate leggere la lettera chiedendo ai corsisti di confrontarsi sul contenuto in generale e poi fate rispondere alle domande.

Dopo aver verificato la comprensione in plenum, passate eventualmente all'analisi lessicale e grammaticale. Mettete in evidenza l'uso della preposizione *di* prima dell'aggettivo: *qualcosa di bello, di fresco, di caldo ecc.* Se volete, potete anche scrivere alla lavagna la seguente frase:

Hai qualcosa di interessante da leggere? Potrete così spiegare la differenza tra *da* e *di*.

Soluzione: *Perché si è trovata bene. Con sua figlia. Non doversi preoccupare dell'organizzazione, potersi rilassare, i bambini sono occupati.*

L'attività che segue **Villaggio turistico pro & contro** è un'attività di produzione libera orale, lasciate quindi parlare i corsisti liberamente (in coppia o in piccoli gruppi).

Dimmi come mangi... e ti dirò chi sei!

Fate svolgere il questionario individualmente. Lasciate che gli studenti calcolino il punteggio e leggano il proprio profilo. Passate poi ad un confronto a coppie. Infine è possibile procedere all'analisi lessicale e grammaticale del testo dei profili.

Così abita l'Italia

Fate leggere il brano chiedendo agli studenti di confrontarsi sul contenuto in generale. In un secondo tempo fate leggere le frasi del questionario e fate eseguire il compito assegnato. Dopo la verifica del questionario fate eseguire il secondo compito. Verificate ed eventualmente passate all'analisi lessicale. Procedete poi alla produzione orale (discussione), come indicato nel manuale.

Soluzione del primo compito: a. no; b. sì; c. no; d. sì; e. sì

Soluzione del secondo e terzo compito: *Categoria dei trentenni sposati: appartamenti non molto ricchi, dove il luogo centrale è la cucina; le abitazioni dei quarantenni-cinquantenni: prevale l'importanza del soggiorno; le case dei sessanta-settantenni: pezzi d'arredamento di valore; la camera dei ragazzi: ambienti carichi di oggetti con computer e TV; le case dei single: trionfa l'arredo libero, centrale è la camera da letto*

Vita da single? Il Web ti aiuta

Prima fate leggere il testo chiedendo ai corsisti di confrontarsi sul contenuto generale e poi fate rispondere alle domande del questionario. Verificate le risposte e passate poi all'analisi lessicale.

Soluzione: a. no; b. sì; c. sì; d. sì; e. no; f. sì; g. sì

Griglia di comparazione

In allineamento con le indicazioni del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, alla fine di tutti e tre i volumi di Espresso – Edizione aggiornata è stata introdotta una griglia di comparazione tra le competenze previste dal Quadro e i contenuti del manuale.

Le attività di ciascun manuale, indicate dal numero della pagina dove si trovano, sono state suddivise nelle relative sezioni previste dal Quadro, in funzione del tipo di competenza linguistica e interculturale che mirano a sviluppare. Lo schema costituisce quindi uno strumento agile e pratico, sia per l'insegnante che per lo studente, per individuare un tipo di attività in funzione di una competenza specifica. La griglia consente inoltre sia al docente che all'apprendente di avere un quadro generale sulle competenze linguistiche che verranno sviluppate complessivamente nel relativo manuale, permettendo in tal modo un'ulteriore (auto)valutazione delle abilità in un dato momento.